

Amica Ritrovata

*Una raccolta di emozioni,
sensazioni, tristezza e solitudine*

I fatti narrati sono realmente accaduti, ma per la tutela della privacy i nomi veri di molte persone sono stati sostituiti con nomi fittizi. In alcun modo l'autore con quanto qui riportato intende offendere o ledere la dignità di terzi. Le immagini inserite nel testo hanno carattere esclusivamente illustrativo ed esplicativo, l'autore non intende usarle per ledere il diritto altrui.

Vito D'Angelo

AMICA RITROVATA

*Una raccolta di emozioni,
sensazioni, tristezza e solitudine*

Racconto autobiografico

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Vito D'Angelo
Tutti i diritti riservati

*A Silvana.
Forse per tanta Gente sei solo "qualcuna"?
Ritrovandoti dopo tanti anni, per me,
sei stata e continui ad essere un'Amica
che riesce a carezzare la mia anima tutte le volte;
che anche senza parlare comprendi
a 1.500 km di distanza
il mio stato d'animo.
Con affetto, Vito D'Angelo.*

Presentazione

Vito D'Angelo è autore di un emozionante libro intitolato *Amica Ritrovata*: testo di ispirazione autobiografica che raccoglie “Emozioni, Sentimenti, Tristezza e Solitudine...”, provati in un periodo a dir poco arduo, quale quello cagionato dall'attuale pandemia, un tempo che non ha potuto non indurre ad elaborare profonde riflessioni su affetti ritenuti erroneamente scontati e che invero non lo sono.

Tanto più per Vito, angosciato dalla separazione dalla moglie e, dunque, colto da “molta solitudine e tristezza...” Poi, per fortuna, grazie ai social, contatta un'amica con cui diversi anni prima si era incontrato sui “banchi di scuola...”. E, così, per merito della “ritrovata amica...”, Vito ritrova al contempo la forza di risollevarsi ed ora è più che mai convinto che “l'energia e la giusta motivazione si possono rinvenire ove

meno si aspettava...”; di contro, “la solitudine è una gran brutta bestia...”.

E non v'è chi non veda quel che è fin troppo ovvio: “la vita e l'amicizia sono due cose strettamente collegate...”. In effetti, senza gli amici non riusciremmo ad esser noi stessi e, d'altro canto, da soli non vivremmo affatto bene. Senza tralasciare un altro rilevante aspetto: con un amico vero si arriva ad avere una perfetta complicità, oltre a una profonda sintonia che nessun altro è in grado di farci provare.

E, a ben riflettere, nessuno più di un amico ci può aiutare a far luce in un periodo in cui si è in crisi e, pertanto, “la mente è annebbiata e i pensieri confusi, così permettendo al pessimismo di prendere il sopravvento...”.

Senza dubbio, riprendersi sta in primis a noi ma è ancor più vero che è altrettanto importante la consapevolezza di avere al nostro fianco una “persona sincera, naturale, spontanea, leale, sempre presente all'occorrenza...”, perché proprio questo pensiero ci accarezza il cuore e ci far star bene, al punto da desiderare a tutti i costi “risollevarsi...”, tornando finanche ad amare e, prima ancora, “amarci...”.

Un'amicizia vera non si perde!

Una sera d'inverno, fredda e ventosa nella calda accoglienza della mia casa mi diletto a navigare su internet.

I social mi propongono dei nomi "persone che potresti conoscere", in elenco un nome familiare, un'amica dell'adolescenza.

C'eravamo conosciuti a scuola io 17 e lei 15 anni, che periodo stupendo!!

Dopo il diploma le nostre strade si dividono e quindi qualche rapporto epistolare per qualche tempo, dopodiché sparita nel nulla per ben 40 anni.

Sto attraversando un periodo difficile della mia vita, come può capitare a qualsiasi persona.

La mia dolce Sposa mi ha lasciato.

Sento molta solitudine e tanta tristezza.

Purtroppo, le relazioni possono finire ma io non ero pronto ad affrontare un'emozione così forte.

La contatto, rintraccio così un'amica dopo tanti anni e così, da allora, mi son convinto che per gli affetti il tempo non scompare mai...!

Nutrivo dentro me la fantasia che prima o poi ci saremmo ritrovati!

Immaginarti, riconoscerti, sentirti è stato quasi un attimo!

Ti ho ritrovata così come se ti avessi sentita l'ultima volta l'altro ieri.

La comunicazione è proseguita normalmente, poiché secondo me non si era mai arrestata!

L'affetto è un sentimento abissale, che naturalmente ravvicina le persone, certo, ognuno di noi con le nostre specifiche opinioni, ognuno con le nostre individuali preferenze, con le nostre scelte di vita; ognuno con i propri sentimenti, con i propri affetti che comunque ed in ogni caso incoraggiano reciprocamente il proprio cammino!

Penso che la *vita* e l'*amicizia* sono due cose strettamente collegate: senza quelle persone speciali che sono i nostri amici e le nostre amiche non saremmo gli stessi.

Banana Yoshimoto diceva: “I veri amici afferano quasi tutto in un istante. Fanno a gara a capirsi e vivono in un mondo senza menzogne”.

L’Amica Ritrovata mi regala una complicità che nessun altro/a fino ad oggi mi ha saputo dare: una sintonia forse non facile da trovare.

Un comune momento particolare di due amici riconquistati, ambedue abbandonati dai rispettivi consorti.

Iniziamo a rincuorarci a vicenda.

Il Covid, data la distanza, non ci consente nemmeno un piacevole incontro e ci costringe piacevolmente a scambi di scritti che talvolta hanno il tono di una melodia.

Mi scrive la mia Amica Ritrovata: “La mia solitudine è sempre in agguato, ma cerco di gestirla come mi è possibile, con impegno, fai il possibile per salvaguardare la tua salute mentale e fisica.

Quindi non è solo un problema tuo, la solitudine per chi la vive è vera.

Sto cercando di evolvermi trasformando i miei problemi in opportunità, cerco il lato positivo anche nella solitudine e in tutte le cose.

Mi auguro di riuscirci sempre, sto provando a mettermi in discussione riflettendo su come sono e cosa mi serve veramente.

Mi chiedo perché soffermarsi nello stato negativo delle sensazioni anziché vedere il bello delle situazioni.

Nel silenzio della solitudine ascolto me stessa, cerco di capire cosa mi serve per vivere bene e a furia di pensarci forse raggiungerò un punto d'arrivo.

Non voglio pensare che debba essere un'altra persona a farmi sentire bene. Il mio benessere voglio che parta prima dentro di me, devo stare bene prima con me stessa, dopo sì che potrò amare e sentirmi amata.

È un percorso, chissà quante volte sbaglierò e magari a rimetterci sarà proprio chi mi starà accanto”.

E a piccoli passi con l'Amica Ritrovata riesco a confrontarmi, a meglio comprendere e il dialogo diventa sempre più soddisfacente!

Ancora l'Amica Ritrovata mi scrive: “Ho letto con attenzione le tue parole, descrivi la tua tristezza con molta eleganza.

Mi limito a guardare dall'esterno ciò che dici, non mi permetto né di giudicare né tanto meno di dare consigli.

Sono esperienze e sentimenti molto personali che ognuno di noi vive a modo proprio ed a modo proprio decide di affrontare.